

TRIBUNALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ordinanza del Tribunale della funzione pubblica (Seconda Sezione) 15 aprile 2010 — Matos Martins/Commissione

(Causa F-2/07) ⁽¹⁾

(Funzione pubblica — Agenti contrattuali — Invito a manifestare interesse — Procedura di selezione — Test di preselezione — Accesso ai documenti)

(2010/C 148/91)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: José Carlos Matos Martins (Bruxelles, Belgio) (rappresentante: M.-A. Lucas, avocat)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: J. Currall e G. Berscheid, agenti)

Oggetto

L'annullamento, in primo luogo, della decisione dell'EPSO 27 febbraio 2006 con cui si stabiliscono i risultati dei test di preselezione di agenti contrattuali (UE 25), in secondo luogo, della decisione di non iscrivere il ricorrente nella banca dati dei candidati che hanno superato tali test e, in terzo luogo, delle successive fasi della selezione

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) Il sig. Matos Martins sopporta le proprie spese, eccetto le spese di soggiorno e viaggio sostenute a seguito della consultazione di documenti da parte del suo avvocato, il 30 marzo, il 1° aprile e il 21 luglio 2009, nei locali della cancelleria del Tribunale.
- 3) La Commissione europea sopporta le proprie spese, nonché le spese sostenute dal sig. Matos Martins menzionate al n. 2).

⁽¹⁾ GU C 56 del 10.3.2007, pag. 43.

Sentenza del Tribunale della funzione pubblica (Seconda Sezione) 15 aprile 2010 — Angelidis/Parlamento

(Causa F-104/08) ⁽¹⁾

(Funzione pubblica — Funzionari — Posto vacante — Esecuzione di una sentenza che annulla la decisione recante nomina — Nuovo avviso di posto vacante — Legittimo affidamento — Principio dell'aspettativa di carriera dei funzionari — Parità di trattamento — Principio di buona amministrazione — Doveri di sollecitudine — Errore manifesto di valutazione — Sviamento di potere)

(2010/C 148/92)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Angel Angelidis (Lussemburgo, Lussemburgo) (rappresentante: É. Boigelot, avocat)

Convenuto: Parlamento europeo (rappresentanti: C. Burgos e S. Seyr, agenti)

Oggetto

Da un lato, l'annullamento dell'avviso di posto vacante n. 12564 per la copertura del posto di direttore della Direzione generale delle Politiche interne dell'Unione — Direzione D degli Affari di bilancio del Parlamento europeo, nonché del procedimento di assunzione avviato mediante detto avviso. Dall'altro, la decisione di respingere la candidatura del ricorrente al posto di direttore degli Affari di bilancio della Direzione generale delle Politiche interne e di nominare un altro candidato a tale posto. Da ultimo, la domanda di risarcimento dei danni morali e materiali subiti dal ricorrente e di nomina del medesimo al grado di direttore «ad personam»

Dispositivo

- 1) Il Parlamento europeo è condannato a versare al sig. Angelidis un importo pari a EUR 1 000.

- 2) Il ricorso è respinto per il resto.